





Palazzo Colonna a Marino

Si rincorrono le indiscrezioni in queste ore a Marino su un nuovo stravolgimento del quadro politico in vista delle amministrative di primavera. Dopo il recente e tuttora confuso commissariamento del locale Partito Democratico che a detta di molti non sta brillando per trasparenza e linearità, sembrerebbe che in queste ore i Dem stiano chiudendo sul nome di Oriano De Luca quale candidato Sindaco. Sul nome di De Luca però, dal percorso politico non storicamente piddino, ma proveniente dai ranghi delle passate amministrazioni marinesi di centrodestra e legato strettamente all'assessore all'urbanistica Franco Bartoloni, prima con Palozzi e poi con Silvagni, non sarebbe bene accetto ad alcune parti del partito. Grandi sarebbero le fibrillazioni in queste ore, che non escluderebbero neppure clamorose spaccature interne. La prima conseguenza che porterebbe questa scelta sarebbe la rottura definitiva del dialogo tra il Movimento Civiltà Democratica, che attraverso la figura del suo Coordinatore Massimo Prinzi a detta degli stessi democratici "si è sempre comportato correttamente e lealmente con gli impegni presi", ed il Partito Democratico. Malumori trapelano anche da alcuni alleati storici dei Dem come Italia dei Valori e Psi, che parrebbe non siano troppo entusiasti della scelta e del metodo. Sul versante opposto, in pole position sarebbe balzato Stefano Cecchi, candidato civico che nelle ultime legislature è stato buon alleato di Palozzi prima e Silvagni poi. A spargliare le carte però potrebbe essere il nome di Aldo Anellucci, iscritto al Pd che nei giorni scorsi ha ufficializzato la sua candidatura a Sindaco che, se fosse confermata la scelta del Pd su De Luca, potrebbe raccogliere l'adesione di settori Dem scontenti, del Movimento Civiltà Democratica e di altre realtà civiche, formando un polo civico che potrebbe scompaginare i piani di centrodestra e centrosinistra, stante il fatto che il Movimento Cinque Stelle, senza ancora un candidato Sindaco, parrebbe aver già prenotato un posto al ballottaggio. Sono proprio le coalizioni storicamente rivali di centrodestra e centrosinistra in questa tornata a Marino, che nel caso si confermino i retroscena, presenterebbero due profili di Sindaco quasi intercambiabili: Cecchi un civico, De Luca un ex sostenitore delle maggioranze di centrodestra ora nel centrosinistra. Due candidati che sembrerebbero scelti appositamente per essere votati sia dall'una che dall'altra parte, qualora uno di loro andasse al ballottaggio, contro il Cinque Stelle. Certo è che se così fosse Palozzi avrebbe di sicuro meno preoccupazioni.

[Read More](#)